Villa Visconti d'Aragona De Ponti

Sesto San Giovanni (MI)



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-06905/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-06905/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 6905

Codice scheda: MI100-06905

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 152090102

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Visconti d'Aragona De Ponti

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015209

Comune: Sesto San Giovanni

Indirizzo: Vicolo De Ponti, 6

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche Come arrivare

In auto da Milano: percorrere l'intero Viale Monza

Ferrovia Treno FS da M2 Garibaldi o Lambrate, fermata Sesto San Giovanni.

Metropolitana M1 Sesto San Giovanni. Autobus: ATM (723) da M2/M3 Centrale.

Info Utili

visite guidate mar>ven orario concordato con la biblioteca.

Note

Al piano terra sono visitabili la biblioteca e il cortile del 1600. Il primo piano, dove si possono ammirare numerosi affreschi, è visitabile solo su prenotazione previo accordo con la biblioteca.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Sesto San Giovanni

Foglio/Data: 23

Particelle: 83

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: affreschi piano nobile: galleria

Autore/Nome scelto: Santagostino, Agostino

Codice scheda autore: RL010-02011

Sigla per citazione: 00000078

Motivazione dell'attribuzione: Coppa S. 1988

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: Langè S 1972, Geminiani A./Nicolini T. 1984, Coppa S. 1988

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: decorazione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: Langè S 1972, Geminiani A./Nicolini T. 1984, Coppa S. 1988

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Il primo documento che cita l'edificio, o almeno un primo nucleo, risale al 29 ottobre 1532, quando il senatore Giovan Battista Speciano vende a Giovan Battista Aliprandi (capitano di giustizia di Milano) vari beni fra cui "casa una nel loco de Sesto Johanne". La casa padronale risultava avere nel documento citato una corte e un portico con loggia soprastante, un pozzo e un orto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1532/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1532/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nel 1634 un atto di divisione ereditaria tra la famiglia Malombra, divenuta proprietaria del bene, e il conte Carlo di Belgiojoso (cui la villa era stata portata in dote dalla moglie Francesca Maria Maddalena Malombra) descrive una "casa da nobile" come centro di attività agricole e residenza occasionale. Nel documento si cita anche la presenza di un torchio e di una "cagnadera", un locale per l'allevamento del baco da seta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1634/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1634/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1654 avviene un passaggio di proprietà dai Belgiojoso ai Parravicini. La villa viene venduta all'abate Aloisio Parravicini e al fratello Alessandro. La dimora diviene centro di attività agricole e residenza di campagna della famiglia Parravicini che svolse un ruolo determinante nella sua vicenda artistica. Giovanni Antonio Parravicini (1645 circa-1721), proveniente da una nobile famiglia di banchieri di origine comasca, collezionista intelligente aggiornatosi a Roma, allestisce nella villa una pinacoteca che, con preciso orientamento culturale, era costituita da dipinti di genere, paesaggi, nature morte, con esempi di pittura nordica (soprattutto fiamminghi e olandesi italianizzati) e anche un nome illustre: Caravaggio. La collezione è andata dispersa ma è stata ricostruita da Simonetta Coppa sulla base di fonti scritte (è stata inventariata nel 1721). Parravicini fece anche decorare con affreschi la villa al piano nobile: i dipinti hanno come termine post quem il 1681.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Agli inizi del XVIII secolo sono proprietari della villa i Visconti Borromeo. Nel 1717 infatti Giovanni Antonio Parravicini stilava il suo testamento e lasciava come legato la villa di Sesto al cognato, il conte Pietro Francesco Visconti Borromeo. Alla morte di Giovanni, nel 1721, la villa passa in eredità ai Visconti: viene redatto un inventario dei beni ereditati (ora conservato presso l'archivio De Ponti di Sesto) che comprende anche una descrizione architettonica della villa e del suo arredo, con l'elenco dei dipinti ivi conservati: la villa viene definita "casa da nobile".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto Teresiano

Notizia: Nel catasto teresiano la villa si presenta in forma simile all'attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Da un atto notarile del 1806 risulta che a Giovanni Antonio Visconti Borromeo (subentrato nella proprietà del bene dopo la morte di Pietro Francesco) successe per eredità il conte Giulio Ottolini Visconti, proprietario fin verso il 1830.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1806/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1830/00/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

I Visconti d'Aragona subentrano agli Ottolini Visconti nella proprietà del complesso per non più di dieci anni; non vi dimorarono quasi mai. Nel 1869 risulta proprietario il marchese Alberto Visconti d'Aragona.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1869/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1869/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa, divenuta una casa borghese, viene ceduta prima in affitto, poi venduta (nel 1873, sei anni dopo il contratto di affitto) dai Visconti d'Aragona alla famiglia del fattore De Ponti, per pagare i debiti della casa Visconti. Il contratto di vendita venne firmato fra il marchese Alberto Visconti D'Aragona e i fratelli Angelo e Domenico De Ponti. Secondo Cadioli, tuttavia, da alcuni anni la villa era stata affittata dalle suore Marcelline che ne avevano fatto un luogo di riposo per le loro educande. Con i De Ponti la villa verrà ripartita in diversi corpi: uno ad uso industriale (una filanda con annessi servizi) e un altro ad abitazione padronale con locali in affitto. I De Ponti, stessa famiglia proprietaria della villa Torretta di Sesto San Giovanni, terranno la villa Visconti per quasi un secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Convenzione con la famiglia De Ponti per la cessione al Comune di Sesto San Giovanni della parte del giardino non destinata all'edificazione privata e della villa che viene destinata a sede della biblioteca civica e dell'Assessorato alla Cultura. Nel 1970 la villa viene riaperta al pubblico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1967/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1967/00/00

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

Si data al 1981 l'inaugurazione della biblioteca civica, dopo i restauri realizzati tra 1979 e 1981, con la direzione dell'architetto Amedeo Bellini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1981/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2006/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1/3]

Riferimento: corpo principale

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p.t.; p.1 (piano interrato parziale)

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]

Riferimento: ala sinistra (ora teatrino)

Numero di piani: +1

SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]

Riferimento: ala destra

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +3

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'edificio si sviluppa intorno a un ampio cortile su quattro lati. Il corpo principale si eleva su due piani; ai lati, un'ala di un solo piano (ora adibita a teatrino) e una che si sviluppa, in seguito ad interventi di riuso, su tre livelli; il quarto lato, a chiusura della corte, presenta livelli sfalsati (con una parte più alta). Le strutture verticali sono realizzate in muratura portante con tessitura varia, se si eccettua la parte adibita a biblioteca, che presenta pilastri in cemento armato; nella stessa ala, sono stati rifatti i solai, realizzati, nella maggior parte della villa, in legno con cassettoni (è presente anche una volta nel piccolo locale affrescato, l'alcova; la scala è coperta a cupola). Il portico è sostenuto da colonne in granito. La copertura è a falde variamente articolate con rivestimento in coppi. Sono presenti due scaloni ed una scala di servizio.

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Quantità: 1

Collocazione: ala destra

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [2/2]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Collocazione: corpo principale

Forma planimetrica: a tre rampe

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 8]

Ubicazione: prospetti sulla corte

Collocazione: esterna

Tipo: lesene e capitelli stilizzati su pilastri

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 8]

Ubicazione: ingresso principale

Collocazione: esterna

Tipo: cancello

Qualificazione del tipo: a racemi floreali

Materiali: ferro battuto

ELEMENTI DECORATIVI [3/8]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4/8]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 8]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 8]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 8]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 8]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: galleria al piano nobile

Genere: stemma

Tipo

stemmi simmetricamente affiancati, in due sovraporte, di Giovanni Antonio Parravicini (un cigno) e della prima moglie Francesca Castiglioni (un castello e un leone). Post 1681 (data del matriminio tra i due)

Tecnica: affresco

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1/6]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4/6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1991

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

si riscontrano danni causati da umidità in corrispondenza dei pilastri della corte e della zona sottogronda; sulle murature sono visibili macchie nere e segni di dilavamento. All'interno gli intonaci presentano macchie di umidità; si rileva, infine, la presenza di fessure che non appaiono gravi

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1964/00/00

Data fine: 1970/00/00

Descrizione intervento

primi lavori di restauro, dopo l'acquisizione da parte del Comune, per aumentare il grado di funzionalità del bene. I restauri misero in evidenza parte degli affreschi

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1979/00/00

Data fine: 1981/00/00

Note

progetto di recupero e ristrutturazione condotto dall'Ufficio tecnico del Comune; incaricato l'arch. Amedeo Bellini, che riscontra un avanzato stato di degrado statico, a seguito di lungo abbandono; si legge nella relazione di restauro: "le condizioni statiche precarie, lo stato di pavimenti e serramenti (quasi scomparsi) hanno costretto a larghe sostituzioni". Il corpo sud è stato svuotato e ristrutturato su tre piani; ripristinate le arcate del portico nord, chiuse con vetro/ strappo affreschi sale al piano nobile tra 1979 e 1980 e loro ricollocazione su nuovo supporto (di poliestere). Lo strappo è stato motivitato dallo stato di degrado dell'intonaco, tuttavia il valore scenografico e illusionistico dei dipinti "è stato in parte diminuito dal traumatico intervento di strappo" cui sono stati sottoposti che ha impoverito la superficie pittorica e determinato fastidiose giunzioni fra i pannelli, "ostacolando la lettura del respiro spaziale del ciclo" (Coppa S. 1988)

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero edificio

Uso: servizi: uffici comunali/biblioteca

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero edificio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza scarsa

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Sesto San Giovanni

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore adottato 1973 revisione 1977

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 0001_MI100-06905_03

Note: (2006) la facciata principale

Nome del file: 0001_MI100-06905_03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152090102_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152090102_001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3/37]

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_01

Note: (2006) la stretta via che conduce alla corte della villa

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_02

Note: (2006) l'arco d'accesso ad un cortile laterale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_04

Note: (2006) l'angolo tra il corpo principale e l'attuale teatrino

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_05

Note: (2006) particolare di una colonna del portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_06

Note: (2006) la facciata posteriore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_07

Note: (2006) la galleria al piano nobile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905 07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_08

Note: (2006) la cupola della scala

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_08

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_09

Note: (2006) particolare della cupola della scala

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_09

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_10

Note: (2006) vista dell'ambiente attiguo alla scala

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_10

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 37]

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_11

Note: (2006) particolare degli affreschi dell'alcova: L'Adorazione dei Magi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_11

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_12

Note: (2006) particolare degli affreschi dell'alcova

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_13

Note: (2006) particolare degli affreschi dell'alcova: L'Adorazione dei Magi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_13

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_14

Note: (2006) particolare degli affreschi dell'alcova

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_14

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MI100-06905_15

Note: (2006) particolare della volta dell'alcova

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_15

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_16

Note: foto d'epoca: la facciata posteriore (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905 16

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18/37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_17

Note: foto d'epoca: il cancello d'ingresso e la facciata principale (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_17

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_18

Note: foto d'epoca: lo scalone visto da piano terra (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_18

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_19

Note: foto d'epoca: particolare di uno dei soffitti lignei dipinti (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_19

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 37]

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_20

Note: vista aerea della villa (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 73)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_20

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905 21

Note: vista del lato di accesso alla corte (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 66)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_21

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [23 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_22

Note: particolare della facciata posteriore (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 71)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_22

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [24 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_23

Note: particolare della muratura interna post restauri e un cancello (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p.70)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_23

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [25 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_24

Note: vista del cancello e della facciata principale (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 65)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_24

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [26 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_25

Note: due particolari di soffitti lignei dipinti (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 72)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905 25

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [27 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_26

Note: particolare di un soffitto ligneo dipinto (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 72)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_26

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [28 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_27

Note: particolare di un affresco (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 69)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_27

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [29 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_28

Note: particolare di un affresco nella galleria (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 68)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_28

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [30 / 37]

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_29

Note: due particolari di affreschi della galleria (Geminiani A./Nicolini T. 1984, p. 68)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_29

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [31 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905 30

Note: foto d'epoca: la facciata principale con persone (Coppa S. 1998, p. 116)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_30

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [32 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_31

Note: particolare dell'affresco dell'alcova (Coppa S. 1998, p. 146)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_31

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [33 / 37]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: MI100-06905_32

Note: l'incisione di riferimento per l'affresco dell'alcova (Coppa S. 1998, p. 148)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-06905_32

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [34 / 37]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Collocazione: biblioteca civica Sesto San Giovanni

Note

scatola "villa Visconti d'Aragona. Interni ed esterni": interni, esterni, piante pre/post restauri - stampe b/n e colori

(biblioteca civica Sesto San Giovanni)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [35 / 37]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Collocazione: biblioteca civica Sesto San Giovanni

Note

scatola "Le ville. Documentazione completa": cancello, scala, facciata sul giardino - provini (biblioteca civica Sesto San

Giovanni)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [36 / 37]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositive b/n e colore

Collocazione: biblioteca civica Sesto San Giovanni

Note

raccoglitore "Mostra villa Visconti": foto d'epoca, cartografia, documenti, esterni, interni (biblioteca civica Sesto San

Giovanni)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [37 / 37]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Collocazione: biblioteca civica Sesto San Giovanni

Note: alleg. 11 al PRG, 1958, "Documentazione fotografica" - stampe b/n (biblioteca civica Sesto San Giovanni)

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1/6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Scala: 1:1000

Nome del file: 152090102_001_M1003.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2/6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Codice identificativo: 18

Nome del file: MI100-06905_C01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3/6]

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Codice identificativo: 19

Nome del file: MI100-06905_C02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4/6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Codice identificativo: 20

Nome del file: MI100-06905_C03.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: pianta p.t. (bibliot. civica Sesto S. Giovanni)

Codice identificativo: 21

Nome del file: MI100-06905_G01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 6]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: pianta p.1 (bibliot. civica Sesto S. Giovanni)

Codice identificativo: 22

Nome del file: MI100-06905_G02.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Teresiano, 3441, f. 13

Note: A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe del Catasto Lombardo Veneto, 2814, f. 5

Note: A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 21]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, Catasto, Mappe, Nuovo Catasto Terreni, 427, f. 5

Note: A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 21]

Genere: documentazione esistente

Denominazione: ASMi, Fondo Eredità Giulini, famiglie diverse, cart. 30

Note: A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 21]

Genere: documentazione esistente

Denominazione

Istituto milanese per la storia della Resistenza e del movimento operaio, Sesto San Giovanni, archivio famiglia De Ponti,

sezione prima, fondi antichi, b. 1, f. 1

Note: A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_002_V1020.pdf

FONTI E DOCUMENTI [7 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_003_V1021.pdf

FONTI E DOCUMENTI [8 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_004_V1022.pdf

FONTI E DOCUMENTI [9 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_005_V1023.pdf

FONTI E DOCUMENTI [10 / 21]

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_006_V1024.pdf

FONTI E DOCUMENTI [11 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_007_V1025.pdf

FONTI E DOCUMENTI [12 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_008_V1026.pdf

FONTI E DOCUMENTI [13 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_009_V1027.pdf

FONTI E DOCUMENTI [14 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_010_V1028.pdf

FONTI E DOCUMENTI [15 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_011_V1029.pdf

FONTI E DOCUMENTI [16 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_012_V1030.pdf

FONTI E DOCUMENTI [17 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_013_V1031.pdf

FONTI E DOCUMENTI [18 / 21]

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_014_V1032.pdf

FONTI E DOCUMENTI [19 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_015_V1033.pdf

FONTI E DOCUMENTI [20 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_016_V1034.pdf

FONTI E DOCUMENTI [21 / 21]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 152090102_017_V1035.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Autore: Lincoln Cadioli P.

Titolo libro o rivista: Sesto S. Giovanni. Quindici secoli di storia sestese

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1954

Codice scheda bibliografia: 3o090-00039

V., pp., nn.: pp. 47-48

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Autore: Lincoln Cadioli P.

Titolo libro o rivista: Sesto San Giovanni dalle origini ad oggi

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1964

Codice scheda bibliografia: 3o090-00033

V., pp., nn.: pp. 68-69

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Autore: Langé S.

Titolo libro o rivista: Ville della provincia di Milano. Lombardia 4

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: 3o130-00009

V., pp., nn.: pp. 542-543

BIBLIOGRAFIA [4/13]

Titolo libro o rivista: Immagini di Sesto antica

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o090-00040

V., pp., nn.: pp. 41, 43, 48, 63, 98-99

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Titolo libro o rivista

Da privato a pubblico. Acquisizione di ville, palazzi, cascine e giardini nei comuni della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: 3o090-00037

V., pp., nn.: pp. 150-153

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Autore: Geminiani A./ Geminiani A./ Macchi R.

Titolo libro o rivista: Sesto S. Giovanni immagini di una storia

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: 3o090-00042

V., pp., nn.: p. 310

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Autore: Chirici C.

Titolo libro o rivista: Villa Visconti d'Aragona-biblioteca civica. Storia, recupero e riuso pubblico di un monumento

sestese

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1982

Codice scheda bibliografia: 3o100-00022

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Autore: Geminiani A./ Nicolini T.

Titolo libro o rivista: Cultura e paesaggio a Sesto. Le ville

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

Codice scheda bibliografia: 3o090-00030

V., pp., nn.: pp. 62-73

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Cereghini B./ Coppa S.

Titolo libro o rivista: Affreschi a Sesto San Giovanni. Cicli decorativi nelle ville del territorio

Luogo di edizione: Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: 3o090-00035

V., pp., nn.: pp. 117-165

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

V., pp., nn.: v. II pp. 95, 145, 146

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Titolo libro o rivista: Sesto San Giovanni storia arte cultura

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00031

V., pp., nn.: pp. 154-159

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Autore: Azzi Visentini M./ Cassanelli R./ Langè S./ Malovini C.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: 3o150-00053

V., pp., nn.: p. 256

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Titolo libro o rivista: Enciclopedia Sesto San Giovanni

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: 30090-00036

V., pp., nn.: pp. 104-108

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1991

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Susani, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2006

Nome: Varalli, Francesca

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Susani, Elisabetta

Referente scientifico [2 / 2]: Maderna, Gian Battista

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 2006

Nome: Piccolo, Olga

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico [1 / 2]: Susani, Elisabetta

Referente scientifico [2 / 2]: Maderna, Gian Battista

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 2006

Nome: Laviscio, Raffaella

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o090-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o090

Numero scheda: 6

Codice scheda: 30090-00006

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-06905

OGGETTO

Identificazione del bene: Sesto San Giovanni, Villa Visconti d'Aragona De Ponti

DESCRIZIONE

Descrizione

Nel centro storico di Sesto un lungo vicolo, stretto tra le case e la chiesa barocca di Santo Stefano, conduce alla villa Visconti d'Aragona. Tra i racemi di un cancello in ferro battuto si scorge un portico con colonne di ordine dorico: primo apparire del corpo nobile. Rimesse e depositi sul lato sud, un porticato sul lato opposto, che prosegue lungo il piano terra del corpo di accesso, definiscono un impianto articolato, distribuito su livelli diversi (uno, due, tre piani), e sviluppato intorno all'ampia corte rettangolare, chiusa sui quattro lati. Frontale, non perfettamente simmetrica, con il portale allineato sull'asse del vicolo d'accesso, la facciata dell'ala padronale denuncia la sua funzione, con la sobria, ma distinguibile veste architettonica. Fino alla fine dell'Ottocento, un portichetto di servizio animava la fronte verso il giardino, articolata, come tutta la villa, su volumetrie semplici.

Maggior ricchezza ostentano gli interni: una cupola ovale, decorata con quadrature, è lo scenografico soffitto della scala che conduce al primo piano. Salendo si accedeva ad una cappella privata, ora adibita a ufficio, preceduta da un ambiente di passaggio con pergolato a trompe l'oeil.

Una donna vestita di bianco che sparge gioie e denari, la Liberalità, è una delle virtù affrescate nella Galleria: salone rappresentativo affacciato sul cortile e decorato con quadrature e vedute paesistiche, intervallate da rappresentazioni allegoriche. In una notte oscura la Sapienza con, ai piedi, il Cigno dei Parravicini, indica che la Galleria fu commissionata in occasione delle nozze, avvenute nel 1681, tra Giovanni Antonio Parravicini, ideatore della decorazione della villa, e Francesca Castiglioni. Per le analogie con il ciclo profano della villa Casati Stampa di Cinisello Balsamo gli affreschi sono attribuiti ad Agostino Santagostino e rivelano il linguaggio di un artista legato al tardo manierismo, timidamente aperto alle novità barocche. Soffitti lignei cassettonati, con decorazioni "a passasotto", abbelliscono la maggior parte delle sale del corpo nobile. Un insolito tema iconografico contraddistingue l'alcova contigua alla Galleria con affreschi eseguiti ante 1721: all'ombra di un edificio classico diroccato riposa la Sacra

Famiglia con i Magi in adorazione, sul lato opposto le colonne che si infrangono indicano che al mondo pagano subentra l'era cristiana.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Le prime testimonianze di una casa padronale con corte, pozzo e orto, risalgono al 1532. Nel Seicento il complesso, che, secondo le fonti dell'epoca, conteneva anche un locale per l'allevamento del baco da seta e un torchio, diviene residenza di campagna del conte Carlo di Belgiojoso e luogo per attività agricole.

Risulta tutt'ora integro l'archivio storico della villa; le carte della "famiglia De Ponti", dal nome degli ultimi proprietari, permettono di seguirne le vicende.

Alla metà del Seicento la villa è residenza di campagna della famiglia Parravicini, con la quale si arricchisce degli affreschi del piano nobile e di una pinacoteca, per iniziativa di Giovanni Antonio. Deputato della Cà' Granda di Milano, figlio di banchieri e fratello del tesoriere del Papa, collezionista intelligente e aggiornato, con un preciso orientamento culturale, allestisce nella villa un cabinet di paesaggi, nature morte e soggetti di genere, opere di fiamminghi, olandesi e - nome illustre - di Caravaggio.

Nel secondo decennio del XVIII secolo la villa passa in eredità ai Visconti Borromeo e, successivamente, alla famiglia dei Visconti d'Aragona che, nel 1867, è costretta a cederla, prima in affitto poi in vendita, ai suoi fattori, i fratelli De Ponti, per estinguere i debiti della casa. Con i De Ponti la villa in parte conserva il carattere di abitazione padronale, con alcuni locali in affitto, in parte è adibita a filanda, una delle prime di Sesto, precoce manifestazione della sua vocazione industriale. Fino all'acquisto, avvenuto nel 1967, da parte del Comune, che ne fa la sede della Biblioteca civica e dell'Assessorato alla cultura.

Un progetto di recupero e di ristrutturazione si è concluso con l'inaugurazione del 1981: il complesso si trovava in condizioni statiche precarie, l'intonaco delle pareti appariva fortemente compromesso dall'umidità e si decise di procedere allo strappo degli affreschi e alla loro ricollocazione in situ su un nuovo supporto. L'intervento di restauro ha diminuito la capacità illusionistica di dilatazione spaziale degli affreschi, realizzati, con una ripartizione specialistica di compiti, da un quadraturista, un pittore di figure e un pittore di paesaggi.

Il monumento, un tempo isolato, è oggi circondato da un'edificazione intensa e una porzione del giardino, perduta l'originaria configurazione, è pubblica.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore [1 / 2]: Piccolo, Olga

Nome compilatore [2 / 2]: Varalli, Francesca

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

Referente scientifico: Susani, Elisabetta